



## COORDINAMENTO COLLEGI IPASVI DEL PIEMONTE



Vercelli, 23/10/2017  
Prot. n. 513/2017

Sede Legale presso il Collegio IPASVI di Cuneo  
Via Antonio Bassignano n. 65  
12100 CUNEO  
Presidenza: Dott.ssa Schirru Maria Adele - Collegio IPASVI di Torino  
[coordipasvipiemonte@ipasvicuneo.org](mailto:coordipasvipiemonte@ipasvicuneo.org)  
[coordipasvipiemonte@ipasvicn.postecert.it](mailto:coordipasvipiemonte@ipasvicn.postecert.it)

Presidente:  
Collegio di Torino: SCHIRRU Maria Adele  
Vice Presidente:  
Collegio di Alessandria: BELLINCERI Salvatore  
Segretaria:  
Collegio di Cuneo: BARBOTTO Laura  
Tesoriere:  
Collegio di Vercelli: ZELLA Giulio  
Collegio di Asti: CALLI' Domenico  
Collegio di Biella: LEVIS Rita  
Collegio di Novara/V.C.O.: BINELLI Luigi

Al Presidente  
Coordinamento Regionale  
Collegi IPASVI Piemonte  
Dott.ssa Maria Adele Schirru

Oggetto: relazione sull'intervento del Coordinamento regionale in favore degli Infermieri stomaterapisti.

In data 15 giugno c.a. nel corso dell'incontro che il Coordinamento regionale dei Collegi IPASVI del Piemonte aveva organizzato con gli infermieri stomaterapisti, mi veniva conferito l'incarico di coordinare il gruppo di lavoro al fine di giungere alla stesura di un documento condiviso da proporre all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Nel corso dell'incontro venivano, pertanto, delineati due problemi rilevanti che interessano e coinvolgono direttamente l'attività infermieristica degli ambulatori stomaterapici dell'intera regione. In estrema sintesi le problematiche possono essere riassunte nei seguenti punti:

1. A seguito dell'introduzione della ricetta dematerializzata da parte della Regione Piemonte è venuta meno la possibilità di individuare nel nomenclatore tariffario della Regione Piemonte appositi codici che identifichino e tariffino le prestazioni che l'Infermiere compie in piena autonomia professionale negli ambulatori di stomaterapia, di fatto non consentendo la corretta tariffazione delle medesime e di conseguenza il relativo rimborso alle ASL da parte della Regione Piemonte.
2. Gli ambulatori di stomaterapia presenti e operanti nelle Aziende Sanitarie della Regione, necessitano di uno strumento che riveda l'organizzazione e stabilisca le linee di indirizzo in modo univoco in tutta la regione.

Il gruppo di lavoro ha riprogrammato i successivi incontri riconvocandosi in un gruppo ristretto definendo il successivo programma di lavoro. Sono parte del gruppo ristretto i seguenti Infermieri:

1. Giovanna Trovato
2. Elisabetta Laganà
3. Loretta Gianoglio
4. Luciana Falco
5. Antonio Valenti
6. Paolo Moscatiello
7. Cristina Valle

Nel corso del primo incontro avvenuto in data 13 luglio 2017 si è preso atto della proposta avanzata per la descrizione delle attività stomaterapiche e la successiva estensione del nomenclatore tariffario regionale al fine di poter comprendere le prestazioni erogate dagli infermieri in tale settore. La proposta, contenuta in un documento, era stata presentata all' assessore Dott. Saitta il 31 maggio a.c., dalla delegazione degli stomaterapisti, AIOSS e dalle associazioni FAIS e Apistom. La proposta è ritenuta puramente tecnica e viene accolta all'unanimità dal gruppo di lavoro. Per quanto concerne invece il secondo punto si conviene di procedere prendendo in esame il documento già in essere presso l'ambulatorio dell'Ospedale Umberto I di Torino, procedendo ad una sua revisione dove l'attività infermieristica trovi il giusto rilievo.

Il gruppo di lavoro si riconvoca per il 26 luglio e in quella data, nel corso della riunione viene predisposto il documento "*linee guida di assistenza al portatore di stomie. Requisiti di un centro per la cura delle stomie*".

Nel frattempo il 24 luglio il Coordinamento Regionale dei Collegi IPASVI del Piemonte, nel corso di un incontro con l'Assessore alla Sanità della Regione Dott. Antonio Saitta, presente anche la Dott.ssa Emanuela Zandonà responsabile dell'Assistenza Specialistica e Ospedaliera, la Presidente del Coordinamento ha rappresentato, fra l'altro, le problematiche inerenti attività infermieristica nei centri di stomaterapia della regione evidenziando le criticità che vedono i cittadini, afferire a tali ambulatori, sottoposti a interminabili passaggi prima di vedersi riconosciuto il loro diritto alla cura e di rimando il fatto che le aziende sanitarie non sono in grado di tariffare adeguatamente le prestazioni in quanto sul "catalogo" non compaiono le corrette codifiche. Al termine dell'incontro si conviene di predisporre un calendario di incontri per i prossimi mesi di settembre/ottobre entro i quali inserire anche gli ambulatori di stomaterapia.

Il 28 settembre presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte avviene il primo incontro tra la delegazione costituita dal Coordinamento Regionale, Infermieri stomaterapisti, AIOSS, Associazioni Apistom e FAIS, con lo staff della Dott.ssa Zandonà.

Per la componente infermieristica erano presenti:

- |            |            |  |
|------------|------------|--|
| 1. Aloesio | Roberto    | chirurgo Direttore scientifico della FAIS      |
| 2. Gatti   | Giuseppe   | presidente APISTOM Asti                        |
| 3. Laganà  | Elisabetta | Infermiera stomaterapista                      |
| 4. Roveron | Gabriele   | Infermiere Presidente AIOSS                    |
| 5. Saracco | Carla      | Infermiera stomaterapista vicepresidente AIOSS |
| 6. Valle   | Cristina   | Infermiera stomaterapista                      |
| 7. Zella   | Giulio     | Infermiere - Coordinamento Regionale IPASVI    |

Il primo incontro è servito a stabilire i termini della discussione definendo le priorità. In quel contesto si è deciso di trovare al più presto un accordo riguardante la problematica delle prestazioni specifiche eseguite in autonomia dagli infermieri negli ambulatori di stomaterapia e di procedere in un secondo momento alla discussione relativa al documento: "*linee guida di assistenza al portatore di stomie. Requisiti di un centro per la cura delle stomie*". Inoltre si è convenuto che la discussione sarebbe stata più produttiva se al tavolo fossero presenti anche tecnici del CSI per la definizione e l'inserimento delle attività nel contesto del catalogo delle prestazioni della regione. Pertanto si rimanda ad un successivo incontro più tecnico.

Il 18 ottobre presso l'Assessorato alla Sanità avviene il secondo incontro per la componente infermieristica erano presenti gli stessi membri della volta precedente tranne il Dott. Roveron e il Sig. Gatti. Per la componente regionale oltre allo staff della Dott.ssa Zandonà erano presenti anche due Ingegneri informatici del CSI specializzati nella gestione dei codici per la codifica delle prestazioni e della redazione del catalogo delle prestazioni.

La proposta avanzata dalla componente infermieristica è stata la seguente:

<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' STOMATERAPICA</b>
<b>CONSULENZA STOMATERAPICA</b> (ambulatoriale, in strutture e servizi aziendali ASL, ASO, territoriali)
<b>COUNSELING STOMATERAPICO</b> (colloquio preoperatorio, disegno preoperatorio, presa in carico della persona con stomia sino all'autonomia accertata)
<b>GESTIONE CONSERVATIVA COMPLICANZE STOMALI</b> (alterazione integrità cutanea, distacco muco cutaneo non completo, completo, fistola...)
<b>IRRIGAZIONE STOMIA</b> (riabilitativa, terapeutica, per preparazione fisica)
<b>VALUTAZIONE CLINICA DEL COMPLESSO STOMALE E DELL'APPROPRIATEZZA DEL PRESIDIO UTILIZZATO</b> (ai fini del rinnovo della prescrizione del presidio)

Vengono accettate tutte le proposte avanzate dal gruppo infermieristico e si inizia con la ricerca delle singole prestazioni sul nomenclatore nazionale (approvato ma non ancora emanato) al fine di identificare i rispettivi codici ai quali fare riferimento per inserirli successivamente nel nomenclatore regionale con la relativa descrizione.

Pertanto si conviene sulle seguenti codifiche:

<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' STOMATERAPICA</b>	<b>CODICI</b>
<b>CONSULENZA STOMATERAPICA</b> (ambulatoriale, in strutture e servizi aziendali ASL, ASO, territoriali)	<b>89.7 e succ. 89.01</b>
<b>COUNSELING STOMATERAPICO</b> (colloquio preoperatorio, disegno preoperatorio, presa in carico della persona con stomia sino all'autonomia accertata)	<b>93.11.E</b>
<b>GESTIONE CONSERVATIVA COMPLICANZE STOMALI</b> (alterazione integrità cutanea, distacco muco cutaneo non completo, completo, fistola...)	<b>96.59.1-2-3-4 Lea medic.</b>
<b>IRRIGAZIONE STOMIA</b> (riabilitativa, terapeutica, per preparazione fisica)	<b>93.11.9</b>
<b>VALUTAZIONE CLINICA DEL COMPLESSO STOMALE E DELL'APPROPRIATEZZA DEL PRESIDIO UTILIZZATO</b> (ai fini del rinnovo della prescrizione del presidio)	<b>93.01.9 93.03.1</b>

Al termine dell'incontro avvenuto in un clima di cordiale e fattiva collaborazione, si è convenuto che nei prossimi giorni lo staff della Dott.ssa Zandonà provvederà ad inoltrare il documento ufficiale con le codifiche e se non saranno necessarie ulteriori modifiche basterà un assenso mediante posta elettronica per la sua validazione. Ci sarà un'ulteriore verifica quando le attività verranno tariffate, al fine di avere congruenza tra l'attività e il costo.

Il documento sarà inserito nel catalogo delle prestazioni della Regione Piemonte e si presume possa entrare in vigore, con i dovuti passaggi burocratico amministrativi, tra dicembre 2017 e gennaio 2018.

Giulio Zella  
Presidente Collegio IPASVI  
della Provincia di Vercelli


